

**Sigrid Undset** (1882-1949), scrittrice norvegese, **nobel per la letteratura nel 1928**. La sua figura occupa un posto centrale nella letteratura scandinava, autrice di romanzi dedicati alla donna moderna, è nota soprattutto per i romanzi storici *Kristin figlia di Lavrans* (1920-22), *Olaf Audunsson* (1925-27).

**Selma Lagerlöf** (1858-1940) scrittrice svedese, **nobel per la letteratura nel 1909**. Autrice di numerosi romanzi e racconti sul passato della sua nazione, si ispirò a leggende e canzoni popolari per il suo libro più noto *La saga di Gosta Berling*, cercò nel paesaggio e nelle tradizioni scandinave una corrispondenza tra la dimensione del sogno e della realtà. Tra i suoi testi ricordiamo *L'ospite di Natale e altri racconti*.

**Edith Wharton** (1862-1937), scrittrice statunitense originaria di una ricca e facoltosa famiglia di New York, dopo il divorzio dal marito nel 1902 si trasferì in Francia. Venne considerata la "storica della società americana del suo tempo", ne denunciava implacabilmente vizi e privilegi. Tra le sue opere più note: *La casa dell'allegria* (1905), *Le età dell'innocenza* (1920) e l'autobiografia *Uno sguardo indietro* (1934).

#### IL CINEMA MONDIALE NEL 1926 DISTRIBUIVA:

*Metropolis* (Germania, b/n) di Fritz Lang; *Faust* (Germania, b/n) di Friedrich W. Murnau; *Nanà* (Francia, b/n) di Jean Renoir; *Sinfonia nuziale* (USA, b/n) di Erich von Stroheim; *Aquile azzurre* (USA, b/n) di John Ford; *Il generale. Come vinsi la guerra* (USA, b/n) di Buster Keaton; *Maciste contro lo sceicco* (Italia, b/n) di Mario Camerini ...

#### LA LETTERATURA MONDIALE NEL 1926 PUBBLICAVA:

In **Italia** si pubblicava *Il libro ascetico della giovane Italia* di Gabriele D'Annunzio; *Le strade* di Ada Negri; *La piramide* di Aldo Palazzeschi; *Pane e vino* di Giovanni Papini; In **Europa** *L'assassinio di Roger Ackroyd* di Agatha Christie; *Autobiographies* William Butler Yeats; *Il castello* di Franz Kafka (postumo); *Tonio Kröger* e *Disordine e dolore precoce* di Thomas Mann; *La tentazione dell'Occidente* di André Malraux; *Legittima difesa* di André Breton; *La fine di Chéri* di Colette; *Il diario de I falsari* di André Gide; *Paolo tra gli ebrei* e *La morte del piccolo borghese* di Franz Werfel; *Gioventù malata* Ferdinand Bruckner; Negli **USA** *Tutti i giovani tristi* di Francis Scott Fitzgerald; *The Sun Also Rises* di Ernest Hemingway; *Lee* di Edgar Lee Masters ...



## Grazia Deledda

(Nuoro 1871, Roma 1936)

**Nobel per la letteratura nel 1926** "per la sua ispirazione idealistica, scritta con raffigurazioni di plastica chiarezza della vita della sua isola nativa, con profonda comprensione degli umani problemi".

"Fece della Sardegna - una Sardegna arcaica, ancora interamente legata ai valori della sua antropologia contadina e del suo universo familiare - il tema fondamentale delle sue narrazioni. [Forte] la sua impronta lirica che si sovrappone e s'intreccia alla componente veristica e documentaria."



Di famiglia modesta, paesana e borghese, studiò fino alla quarta elementare; cominciò presto a scrivere racconti che inviò a riviste femminili dell'epoca come *Ultima moda* facendo così conoscere il suo nome.

Si sposò nel 1900 e subito si trasferì nel Continente, a Roma. Qui frequentò con parsimonia i salotti letterari,

dedicandosi prevalentemente alla scrittura e alla famiglia.

Scrisse 36 romanzi, 250 racconti, 2 drammi teatrali, un pugno di versi, 1 libretto d'opera, la sceneggiatura di un film, il libro delle tradizioni popolari di Nuoro. Rispetto a questa produzione, sono considerate sue principali opere: *La via del male*, (1896), *La giustizia* (1899), *Elias Portolu* (1903), *Cenere* (1904), *I giuochi della vita* (1905), *L'edera* (1908), *Chiaroscuro* (1912), *Canne al vento* (1913), *Il fanciullo nascosto* (1916), *La madre* (1920), *Il segreto dell'uomo solitario* (1921), *Il dio dei viventi* (1922), *Annalena Bilsini* (1927), *Il dono di Natale* (1930), *Cosima* (1937).

### Colombi e sparvieri

Storia di un amore contrastato fra due giovani di classi sociali diverse: Colomba, figlia di ricchi possidenti e Jorgi, un pastore povero. Il furto di cui sarà sospettato Jorgi farà emergere tensioni, rancori, pregiudizi latenti sullo sfondo di una Sardegna granitica ma anche dolce.

### Canne al vento

Efix, il vecchio servo delle dame Pintor, coltiva l'ultimo potere rimasto alle tre nobili discendenti di una famiglia in rovina - Ruth, Ester, Noemi - vive in fantastica dimestichezza con folletti, giganti della montagna, i santi del cielo.... Il ritorno di Giacinto, figlio della quarta sorella scappata alla famiglia e alla vita di paese, turberà le loro vite e i loro ricordi.

### Elias Portolu

La famiglia Portolu di Nuoro si sta preparando a giorni felici: un matrimonio con la sua festa, la libertà dopo il carcere di Elias che ha finito di scontare la pena per una colpa di cui è stato accusato a torto. Elias si innamorerà, ricambiato, di Maddalena, la fidanzata del fratello. Il carcere e la pena subita ingiustamente hanno però indebolito il suo carattere impedendogli di sfidare apertamente la comunità.

### La madre

In una notte di vento, Maddalena scopre che suo figlio Paulo, il venerato prete di Aar, pecca con una donna, una giovane bella e senza parenti. La madre parla al sacerdote che comprendendo le sue parole decide di correggere la sua condotta. Però le tensioni interiori e sociali porteranno ad una dolorosa fine.

### Cenere

E' tra i romanzi con cui si apre il miglior periodo della Deledda, quello in cui lo studio psicologico prende il sopravvento sulla descrizione paesistica. Di questo romanzo l'autrice ne trarrà una sceneggiatura per l'omonimo film interpretato da Eleonora Duse. E' il racconto di una graziosa ragazza di sedici anni Oli di cui è innamorato, presto corrisposto, il contadino, già sposato, Anania. Avranno un bambino, bello intelligente e amato da tutti, ma ...

### AUTRICI SUE CONTEMPORANEE:

**Sibilla Aleramo** (1876-1960), scrittrice di forte sensibilità sociale, dalla prorompente carica autobiografica e individualistica. Tra le sue opere: i versi raccolti in *Selva d'amore*; i romanzi: *Amo dunque sono*, *Una donna* (1906), romanzo d'esordio e autobiografico. E' la sofferta testimonianza del ruolo cui è storicamente condannata la donna e del travaglio interiore vissuto per approdare al recupero della propria dignità sociale e culturale. *La donna e il femminismo*, raccolta di scritti in cui la Aleramo riflette sul cammino che il femminismo italiano percorre tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del nuovo secolo.

**Ada Negri** (1870-1945), insegnante, collaborò con numerose riviste e quotidiani. E' stata la prima donna ad essere ammessa all'Accademia d'Italia. Esordì con poesie di forma tradizionale e di ispirazione umanitaria, socialista e femminista. *Finestre alte* è la raccolta di diciassette novelle della scrittrice.

**Matilde Serao** (1856-1927), scrittrice italiana di madre greca. Intensa la sua attività giornalistica, col marito Edoardo Scarfoglio fondò i quotidiani il Corriere di Roma, il Corriere di Napoli, Il giorno e Il Mattino di Napoli. Narratrice copiosissima lasciò oltre quaranta volumi di romanzi e racconti. Ricordiamo: *Il ventre di Napoli* (1884), *La virtù di Checchina* (1884), *Il romanzo della fanciulla* (1886), *Il paese della cuccagna* (1890).

**Colette** (1873-1954), scrittrice francese. La serie dei romanzi di Claudine (*Claudine a Parigi*, *Claudine se ne va*, *Claudine a scuola*, *Claudine sposata*), venne scritta a quattro mani insieme al primo marito. Di seguito si affermò come scrittrice sottile e spregiudicata, ottima osservatrice dei caratteri e dei rapporti umani. Tra gli altri suoi testi ricordiamo: *Dialoghi animali* (1904), *La vagabonda* (1910), *La gatta* (1933), *Gigi* (1945), *Il fanale azzurro* (1949).